

Profondo rispetto della dignità umana e tutela della persona alla base del programma elettorale

Gambardella: «Prima i valori»

Il professore in lista con Borrelli: «Ho accettato la candidatura per servire la comunità salernitana»

Dare un contributo alla vita della comunità salernitana sfruttando le proprie conoscenze e capacità, ma soprattutto la propria personale disponibilità a lavorare in maniera disinteressata per risolvere alcuni dei principali problemi che affliggono la città di Salerno. Questa l'ispirazione profonda che ha spinto il professore **Alfonso Gambardella** ad accettare la proposta di candidatura al consiglio comunale offertagli dal dottor **Mario Borrelli**, amico di vecchia data.

«E' con spirito di attiva partecipazione alla vita della comunità cittadina che ho accettato la proposta fattami nei mesi scorsi da Mario Borrelli di sostenerlo con la mia candidatura in questa nuova, impegnativa, battaglia elettorale. Oltre la solida amicizia che da lunghi anni oramai mi lega a Mario a convincermi a candidarmi è stata la voglia di dare il mio personale contributo alla crescita della città».

Un ruolo non secondario in questa scelta lo ha giocato probabilmente anche la sua professione di insegnante.

«Come professore di religione da oltre

venti anni sono in costante contatto con i giovani ed ho imparato ad ascoltare e comprendere le loro esigenze. Proprio questa capacità di ascolto, sviluppata nel corso degli anni, mi ha convinto a rendermi interprete delle esigenze di tanti cittadini. Estendere il mio impegno dall'ambito scolastico a quello politico con la candidatura al consiglio comunale mi è parso, quindi, la naturale prosecuzione di un'opera di ascolto ed attenzione alle altrui esigenze».

C'è una profonda ispirazione cattolica nel suo discorso.

«Certamente. Il riferimento ai valori cristiani è un po' il filo conduttore non solo del mio impegno politico, ma anche l'ispirazione profonda di un progetto che ha portato un gruppo di amici a dare vita ad una lista ed a sostenere la candidatura a primo cittadino di Mario Borrelli».

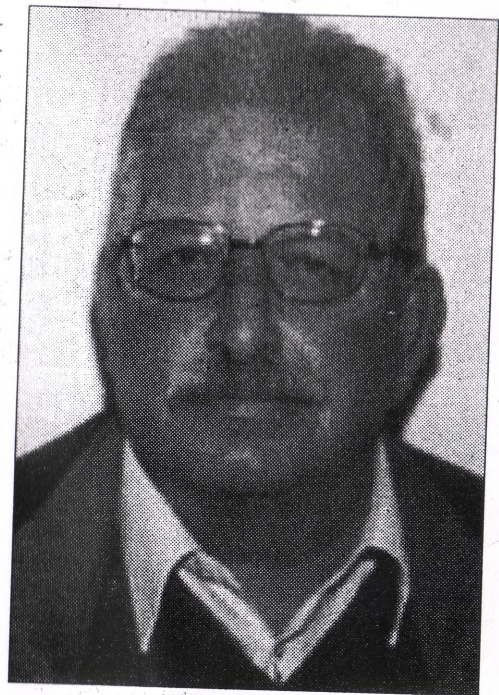
Anche il programma elaborato a sostegno della candidatura di Borrelli è profondamente pervaso da questa ispirazione profonda?

«Assolutamente sì. Anche quando nel programma che abbiamo messo a punto

nelle settimane passate vengono affrontati problemi e tematiche che apparentemente sono lontani da temi più strettamente connessi con la dignità dell'essere umano il nostro riferimento è di carattere valoriale. Difendere sempre e comunque la dignità umana e tutelare la persona, in special modo quelle più deboli, è la vera, grande priorità del nostro programma.

Può sembrare paradossale, ma anche quando abbiamo affrontato temi come il futuro del porto commerciale o l'offerta di servizi per i turisti lo abbiamo fatto facendo costante riferimento ad un discorso cristiano incentrato sul principio dell'accoglienza.

Chi pensava che questa attenzione per la persona potesse tradursi solo ed esclusivamente nel potenziamento dei servizi sociali - cosa che pure auspichiamo con forza e per cui abbiamo messo appunto diverse proposte nel nostro programma - avrà modo di rendersi conto di come sia possibile, invece, ampliare notevolmente lo spettro delle situazioni e delle problematiche in cui far richiamo ai valori cattolici».



Alfonso Gambardella